



Comune di Villasor

Provincia del Sud Sardegna

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE

n. 5 del 17 Ottobre 2017

*L'anno duemiladiciassette, addì dicasette del mese di ottobre, alle ore 17.05 in Villasor, nell'Aula Consiliare presso il Castello Siviller, in Via Baronale, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione e in seduta Pubblica straordinaria, con l'intervento del **Sindaco Massimo Pinna** e dei consiglieri:*

Pistis Giuliano, **Orrù** Giuliano, **Tuveri** Faustino, **Poveromo** Paolo, **Valdes** Stefania, **Zorco** Francesca, **Atzori** Maria Floriana, **Podda** Alice, **Valdes** Sara, **Putzolu** Gabriele, **Vinci** Francesco, **Podda** Gloria, **Al Jamal** Osama, **Medda** Daniela e **Sangermano** Concetta.

Consiglieri presenti, n. 16;

Consiglieri assenti, n. 1: **Serra** Sergio.

Presiede il Sindaco Sig. **Massimo PINNA**.

Segretario: Dott.ssa Maria Domenica Areddu.

Il Sindaco, espletato l'appello da parte del Segretario Comunale, dichiara aperta la seduta e chiede ai Consiglieri se vi sono interrogazioni

Il Consigliere Osama Al Jamal del gruppo consiliare "LiberaMente" da lettura dell'interrogazione il cui testo è di seguito riportato.

1) Interrogazione n. 1 del 17 ottobre 2017, del gruppo consiliare "LiberaMente", avente ad oggetto "Esito Bando SPRAR", il cui testo è di seguito riportato:

- *“Premesso che l Ministero dell’Interno con decreto del 07/08/2015, ha emanato il bando SPRAR per il biennio 2016/2017, invitando gli Enti Locali a presentare domanda per la richiesta del contributo;*
- *Visto che il Comune di Villasor, con proposta di Delibera di Giunta Comunale del 15/01/2016, ha manifestato l’intenzione a garantire l’individuazione di un soggetto partner per la predisposizione, l’organizzazione e la gestione del progetto relativo ai servizi di accoglienza ordinaria, integrazione e tutela, rivolti ai cittadini extracomunitari richiedenti protezione internazionale e umanitaria;*
- *Considerato che la finalità principale dell’accoglienza integrata è la (ri) conquista dell’autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitari, e che in quest’ottica diventa essenziale collocare al centro del sistema di protezione le persone accolte, che non sono meri beneficiari passivi di interventi predisposti in favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza;*
- *Ravvisata l’opportunità di partecipare al suddetto avviso pubblico per motivi di solidarietà umana e responsabilità civile, nel rispetto e in conformità all’art. 10 c. 3 della Costituzione, secondo cui lo Stato italiano partecipa ai più ampi sistemi europei ed internazionali di protezione dei rifugiati e richiedenti asilo;*
- *Considerato che in data 30 giugno 2017, il Sindaco ha deciso di portare il suddetto argomento alla discussione del Consiglio appena insediato, in modo da illustrare la situazione e consentire la partecipazione dei cittadini ed il loro coinvolgimento.*
- *Vista l’urgente necessità da parte dell’Amministrazione Comunale di aderire allo SPRAR, prendendo altresì atto che il finanziamento del progetto da parte del ministero dell’interno avrebbe coperto fino al 95% del costo dello stesso e che il 5% restante sarebbe stato garantito dal Comune mettendo a disposizione ore di lavoro del proprio personale dipendente, servizi e beni comunali;*
- *Vista l’urgenza (dichiarata in Consiglio Comunale e successivamente ribadita sulla stampa e sui social network), di porre fine all’apertura di ulteriori Centri di Prima accoglienza nel nostro Comune e bloccare e ridurre il numero di presenze dei migranti, i Consiglieri del Gruppo di Minoranza LiberaMente, intendono interrogare il Signor Sindaco per conoscere il motivo per cui, a distanza di 47 giorni dalla scadenza del 30 agosto, non sia stata ancora affidata la gestione del progetto SPRAR o, qualora nessun soggetto abbia manifestato interesse, lo stesso non sia stato riproposto.*
- *In attesa di apprendere le motivazioni che stanno generando questo inspiegabile ritardo, si invitano il Sindaco e l’Assessore di riferimento a rendersi parte attiva nei confronti del Responsabile dell’Ufficio competente per dare seguito al mandato che il Consiglio Comunale ha stabilito da quasi quattro mesi e, per il futuro, di essere più puntuali, attenti e rispettosi delle decisioni adottate da questo Consiglio. Si richiede risposta scritta. ”*

La consigliera Gloria Podda capo gruppo del gruppo consiliare LiberaMente da lettura dell'interrogazione il cui testo è di seguito riportato.

2) Interrogazione n. 2 del 17 ottobre 2017, del gruppo consiliare "LiberaMente", avente ad oggetto "Contestazione incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale ai sensi dell'art. 69 del D. Lgs. 267/2000", il cui testo è di seguito riportato:

"Premesso che il gruppo di minoranza LiberaMente:

- L'11 luglio scorso ha chiesto di visionare la documentazione relativa alla verifica delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità di tutti o componenti del Consiglio Comunale;*
- Il 21 luglio ha interrogato il Sindaco per sapere se era stata richiesta agli uffici la verifica sull'autenticità di quanto dichiarato;*
- Il 22 agosto, ben oltre i 30 giorni previsti, non avendo ricevuto nessun atto richiesto, hanno segnalato al Sindaco e al Segretario il mancato adempimento;*
- Il 4 settembre è stato comunicato dal Sindaco che le risultanze all'interrogazione al n° 2 sarebbero state portate all'attenzione del Consiglio prima seduta utile, senza però giustificare il motivo del ritardo;*
- Il 9 settembre, considerato che il comportamento omissivo del Sindaco violava il comma 3 dell'art. 43 della 267/2000, si è segnalato al Prefetto, al Presidente del Consiglio Autonomie Locali, e p.c. al Sindaco e al Segretario Comunale la mancata consegna degli atti e la violazione dell'obbligo di risposta nei termini di legge.*

Il Consiglio Comunale è stato convocato in forma straordinaria ed urgente per il 27 settembre ma la proposta di Delibera al punto dell'ordine del giorno non è stata corredata da alcuna documentazione in merito, impedendoci, di fatto, di poter esprimere il nostro parere e conseguente voto su un argomento di tale importanza. Atti che solo dopo ulteriore formale richiesta scritta si sono incredibilmente materializzati e sono stati inviati il giorno successivo al Consiglio. Dall'analisi della documentazione abbiamo così appreso che l'Agenzia delle Entrate e Riscossioni ha trasmesso al Comune di Villasor tutti gli atti relativi alla verifica della situazione debitoria dei Consiglieri Comunali, addirittura il 2 agosto...ben 56 giorni prima della seduta consiliare del 27 settembre. Nello specifico si è venuti a conoscenza che due consigliere comunali, la candidata a Sindaco Sangermano Concetta e Atzori Maria Floriana, quest'ultima attuale componente della Giunta, si trovano in situazione di incompatibilità antecedente alla proclamazione degli eletti, poiché sussisteva un debito liquido ed esigibile verso il Comune, il debito legalmente messo in mora. Per capirci meglio, le medesime, già al momento dell'accettazione della candidatura e successivamente all'elezione, avevano dichiarato e sottoscritto di non versare in alcuna ipotesi di incompatibilità e quindi anche di non avere pendenze verso il Comune di Villasor. I controlli degli uffici competenti hanno invece mostrato l'esatto contrario, accertando perciò che, con modi e tempistiche differenti, non avevano versato le imposte. È ovvio che, in ragione delle notifiche delle ingiunzioni fiscali, la Consigliera Sangermano e L'Assessora Atzori, erano a conoscenza della loro situazione ma hanno preferito omettere, attestando falsamente di non avere motivi di incompatibilità. La domanda che molti potrebbero porsi è: perché hanno reso le dichiarazioni mendaci? Semplice! Perché dichiarando il loro reale status di debitrice verso il comune, non si sarebbero potute candidare. Così facendo hanno infranto gli articoli 483 e 495 del Codice Penale che puniscono con la reclusione fino a due anni "chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale in un atto pubblico fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità". A rendere il tutto ancora più indecoroso vi è anche il fatto che il 25 settembre una delle sue consigliere, con ultimo colpo di coda, ha tentato la carta della prescrizione con apposita richiesta di sgravio, richiesta naturalmente rigettata dalla responsabile dell'AREA FINANZIARIA. Messe alle strette, il pagamento dei tributi dovuti ed esigibili è avvenuto il 25 e 26 settembre, il giorno prima che il Consiglio Comunale potesse prendere atto della loro decadenza. Non si può tacere che siamo di fronte ad uno scenario chiaro e indifendibile, e che, da parte dei rappresentanti delle istituzioni, ci si sarebbe aspettato ben altro comportamento, non sapere come dei bambini che hanno commesso una marachella, di non essere scoperti. Così come non si può tacere che, il posticipare oltre il possibile la consegna degli atti significa

esserne complici, ed è gravissimo che lei Sig. Sindaco abbia tentato di coprire, con il suo attendismo, la situazione di morosità delle suddette, ripetiamo, già nota dai primi del mese di agosto, nell'attesa del saldo delle pendenze contratte negli anni con l'Ente che amministrano, anche se, ci dispiace per voi, non sarà possibile evitare le conseguenze che la legge impone. Nella fattispecie, il protrarsi dell'adempimento costituisce un evidente tentativo di condotta omissiva e l'omissione d'atti d'ufficio è punibile con l'art. 328 del c.p. E evidente come si è cercato di impedire all'opposizione di fare luce sull'accaduto alzando, all'ordine di "nessuno deve sapere", un muro di silenzio, omissioni volte a proteggere e difendere l'indifendibile. Un fatto gravissimo non solo sul piano amministrativo e penale ma anche su quello politico, una imbarazzante e vergognosa situazione che il nostro Ente non ha mai conosciuto e che ha macchiato in modo indelebile questa amministrazione a pochi mesi dalla fiducia accordatagli dai cittadini. Bene, bravi i nostri amministratori che forse hanno confuso il nostro Comune come un'associazione di promozione turistica locale. È questa l'idea che avete una democrazia partecipativa e trasparente? È forse questa la stima ed il rispetto che avete nei confronti dei concittadini sorresi? Nel quadro generale di un Comune come il nostro, massacrato dalla crisi, dai forti tagli dei trasferimenti erariali, in una realtà che ci vede costretti, con un bilancio tirato all'osso, a raschiare il fondo del barile per poter mantenere i servizi necessari in tutti i settori (scuola, servizi alla persona, manutenzione del patrimonio ecc), cosa fate voi? ...evadete le tasse per diverse migliaia di euro e fate come se niente fosse, offendendo tutti quei cittadini che invece pagano puntualmente i tributi ed a costo di sacrifici e privazioni. Non avete avuto nemmeno l'umiltà di chiedere pubblicamente scusa a questa assemblea, ai vostri stessi compagni di viaggio che oggi occupano questi banchi e soprattutto a tutti quei cittadini che vi hanno dato una forte e convinta e convinta fiducia e che oggi, forse, inizieranno ad aprire un po' gli occhi. La dichiarazione mendace delle due consigliere ha dunque impedito al Consiglio di conoscere e di contestare loro la causa di incompatibilità; in ragione di ciò si sono giovate della predetta dichiarazione per ricoprire indisturbate una carica che non avrebbero potuto ricoprire, peraltro una di loro sta percependo, noi pensiamo, indebitamente l'indennità di assessore, su preciso Decreto del Sindaco. Si precisa, se ancora non è chiaro, che siamo innanzi ad una causa di incompatibilità che non è rimossa dall'avvenuto pagamento dei tributi, in quanto detto pagamento si sarebbe dovuto effettuare necessariamente prima della proclamazione degli eletti, quindi prima del Consiglio Comunale del 27 giugno 2017. La delibera n. 8 del Consiglio Comunale del 28 settembre scorso, avente ad oggetto: "contestazione incompatibilità alla carica di Consigliere comunale ai sensi dell'art. 69 del Decreto Legislativo 267/2000", approvata con i voti della sola maggioranza, risulta perciò essere inattendibile in quanto va in difformità alla legge. Inoltre essa è viziata da un'altra grave deficienza: le due Consigliere interessate non sono uscite dall'aula come prevede la norma e come giustamente riportato nella stessa proposta di delibera: " prima della votazione i consiglieri interessati devono lasciare l'aula, astenendosi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio". Per tale motivo i consiglieri del Gruppo di minoranza LiberaMente, intendono interrogare il Sig. Sindaco per richiedere l'annullamento dell'atto deliberativo suddetto e la riconvocazione del Consiglio Comunale per prendere legittimamente atto della decadenza delle due Consigliere. Si richiede risposta scritta."

Poiché la Consigliera Podda dà avvio all'elencazione dei tributi dei quali le consigliere erano debitorici nei confronti dell'Ente, il Sindaco la invita a interrompere l'elencazione. Constatato che non vi sono altre interrogazioni, il Sindaco introduce il primo punto all'ordine del giorno

Punto n.1

Oggetto: Approvazione bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ,ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011,

Il Sindaco introdotto l'argomento ,dichiara che l'approvazione del bilancio consolidato, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti è un adempimento obbligatorio a partire dall'anno corrente e prende in considerazione il rendiconto 2016. La scadenza per l'approvazione del bilancio consolidato è fissata dalla norma al 30 settembre 2017. Per il mancato rispetto della data di approvazione del bilancio è prevista la sanzione del divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo fino all'approvazione del Bilancio consolidato.

Dichiara poi che il Bilancio consolidato prende in considerazione lo stato patrimoniale ed il conto economico al 31.12.2016 del Comune di Villasor e delle partecipate CISA e CISA Service . La risultanza finale delle operazioni effettuate sono che il Conto economico consolidato chiude con un risultato positivo di euro 1.424.581,87 e lo Stato Patrimoniale consolidato chiude con un netto patrimoniale di euro 12.188,927,02. Informa in fine che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole per l'approvazione del documento di che trattasi. Ultimato l'intervento il Sindaco invita i Consiglieri a fare i propri interventi .

La Consigliera Gloria Podda dichiara che trattasi di un documento tecnico.

Constatato che non vi sono interventi da parte dei consiglieri, il Sindaco pone ai voti per alzata di mano, l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16- votanti 15 - voti favorevoli 15 – astenuti 1 Consigliera 1) Concetta Sangermano,

Il Consiglio Comunale approva.

Con votazione separata ed espressa per alzata di mano il Sindaco pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività della deliberazione, con le seguenti risultanze:

Presenti, n. 16; **Votanti**, n. 15; **Voti** favorevoli, n. 15 – astenuti 1 consigliera comunale Concetta Sangermano;

Il Consiglio Comunale Approva.

Punto n. 2 – **approvazione variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019**

Il Sindaco illustra brevemente la proposta di deliberazione e precisa che la variazione al bilancio interessa il servizio socio assistenziale per:

- l'istituzione di nuovi capitoli in entrata ed in spesa per €. **24.544,32**, a seguito di trasferimento somme regionali tramite il PLUS AREA OVEST per assistenza ai disabili;
- l'adeguamento del capitolo di spesa relativo ai trasferimenti anno 2017, dovuti al Comune Capofila Plus-Area Ovest, per l'importo di €. **6.349,62** finanziato mediante diminuzione di fondi, dal capitolo

di spesa 103565-22 per l'importo di €. 1.884,57, dal capitolo di spesa 104595-23 per - €. 2.000,00 e mediante prelevamento dal fondo di riserva per euro 2.465,05;

- l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, per l'importo di €. **5.600,00**, a seguito delle convenzioni stipulate con comuni diversi per l'utilizzo di n. 6 vigili urbani, per potenziamento del servizio di vigilanza in occasione della sagra paesana di Santa Vitalia, da trasferire ai comuni a titolo di rimborso; Alla spesa di €. 5.600,00, prosegue, si fa fronte con diminuzione di spesa di personale dai capitoli in cui si è verificato un risparmio a seguito dei posti di ruolo resosi vacanti per cessazione di servizio;

- prevedere, con l'istituzione di nuovi capitoli, in entrata ed in uscita, il contributo regionale assegnato per la realizzazione di interventi per la manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico, così suddiviso: - per l'annualità 2017 euro 7.107,80; - per l'annualità 2018 euro 11.707,40 e per l'annualità 2019 euro 11.707,39;

- l'applicazione dell'avanzo vincolato in parte **entrata** per complessivi €. **23.595,96 per il progetto** potenziamento biblioteca per l'importo di euro 4.197,88 e per prevedere il contributo regionale a favore delle scuole materne non statali per l'importo di euro 7.482,81, in parte spesa così destinati: euro 4.197,88 per progetto potenziamento biblioteca ed euro 19.398,05 per la gestione convenzionata della scuola materna;

- incrementare di euro 8.540,00, con prelevamento dal fondo di riserva, gli interventi relativi al funzionamento ufficio ragioneria riguardanti le spese per le attività di un supporto esterno, per bonifica banca dati IMU relativi agli avvisi di accertamento 2012 in prescrizione il 31/12/2017.

Ultimato l'intervento il Sindaco invita i Consiglieri a fare i propri interventi.

La Consigliera Daniela Medda dichiara di ritenere che la spesa prevista per il potenziamento del servizio di vigilanza, in occasione della festività in onore di Santa Vitalia, sia esagerata e che il personale in dotazione con l'ausilio dei Barracelli potesse essere sufficiente, mentre dette risorse sarebbero state utili per dare la possibilità ai giovani di Villasor di assunzioni a tempo determinato.

Il Sindaco in riferimento all'intervento della Consigliera Medda dichiara che le disposizioni impartite dalla Prefettura sulla sicurezza imponevano l'impiego di personale esperto.

Il Consigliere Giuliano Pistis in riferimento alla possibilità di assunzione di personale a tempo determinato dichiara che recentemente è stato pubblicato un bando per l'assunzione di operai a tempo determinato da destinare alle manutenzioni ed alla cura del verde pubblico.

La Consigliera Concetta Sangermano in riferimento alla variazione al bilancio, riguardante il funzionamento dell'ufficio di ragioneria, chiede di conoscere come mai vi è la necessità di supporto considerato che l'accertamento riguarda l'IMU relativo all'anno 2012, ritardo dovuto o alla mala gestione del passato.

Il Sindaco dichiara che il servizio tributi ha una carenza strutturale di personale; informa inoltre che è stata anche disposta l'assunzione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato mediante graduatorie di altri comuni convenzionati con il Comune Villasor per l'utilizzo della graduatoria.

Constatato che non vi sono interventi da parte dei consiglieri, il Sindaco pone ai voti per alzata di mano ,l'approvazione della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 su citate.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16- votanti 12 - voti favorevoli 12 – astenuti 4 Consiglieri 1) Gloria Podda 2) Daniela Medda 3) Osama Al Jamal 4) Concetta Sangermano,

Il Consiglio Comunale approva.

Con votazione separata ed espressa per alzata di mano il Sindaco pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività della deliberazione, con le seguenti risultanze:

Presenti, n. 16; **Votanti**, n. 12; **Voti** favorevoli, n. 12 – astenuti 4 consiglieri 1) Gloria Podda 2) Daniela Medda 3) Osama Al Jamal 4) Concetta Sangermano,

il Consiglio Comunale approva.

Concluso l'esame dell'ordine del giorno alle ore 17:40 il Sindaco dichiara chiusa la seduta.

IL SINDACO
f.to(Massimo PINNA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to(Dott.ssa M. Domenica AREDDU)
